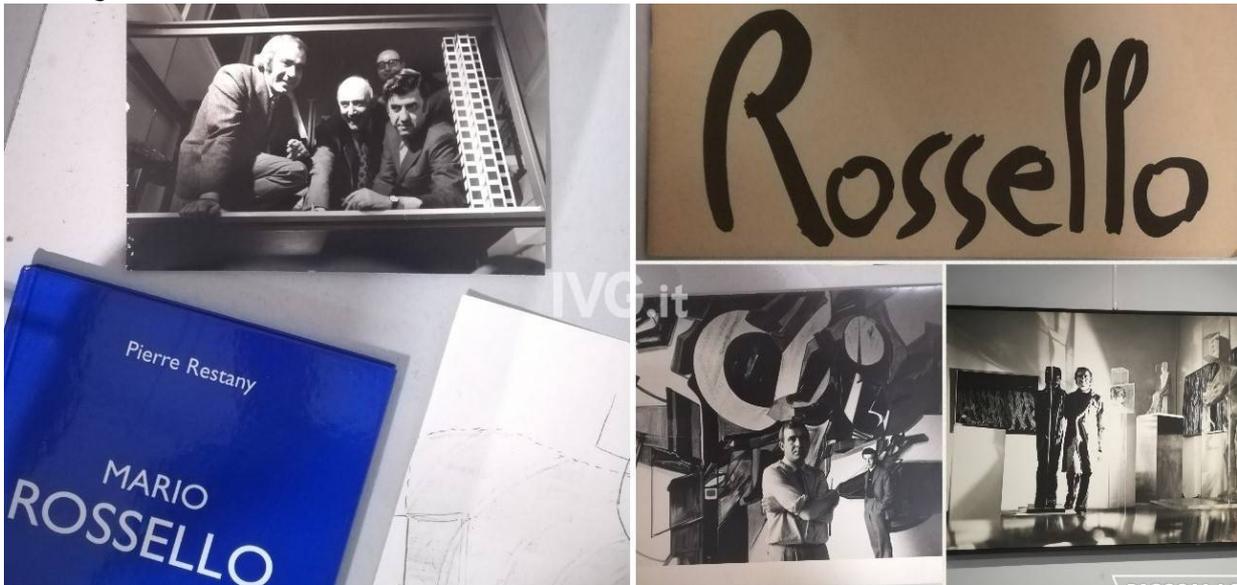


IVG

L'attualissima mostra in ricordo di Mario Rossello

di **Sara Erriu**

12 Giugno 2018 - 11:51



Dal **12 maggio** fino al **17 giugno**, in un itinerario articolato in **quattro tappe**, è possibile visitare la **mostra dedicata a Mario Rossello**, un grande **artista savonese**, particolarmente attivo - insieme a L. Fontana, A. Fabbri, A. Jorn - presso la comunità artistica internazionale, che ha avuto il suo più elevato successo tra gli **anni '50 e '60** del secolo scorso ad Albissola.

La mostra, infatti, si snoda tra il **Centro Esposizioni MuDa** e la **Casa Museo Asger Jorn** - che accolgono l'evento fino al 17 giugno - il **Centro culturale di arte contemporanea Balestrini**, ma solo fino al 10 giugno, e la **Fornace Alba Docilia**, che ha ospitato la mostra fino al 3 giugno. Attraverso questo vario percorso, si possono osservare sculture, quadri e ambienti interamente progettati dall'artista, tutti a testimoniare la singolare **visione poetica di Rossello** circa il **rapporto tra uomo e macchine**, tra **natura e tecnologia**.

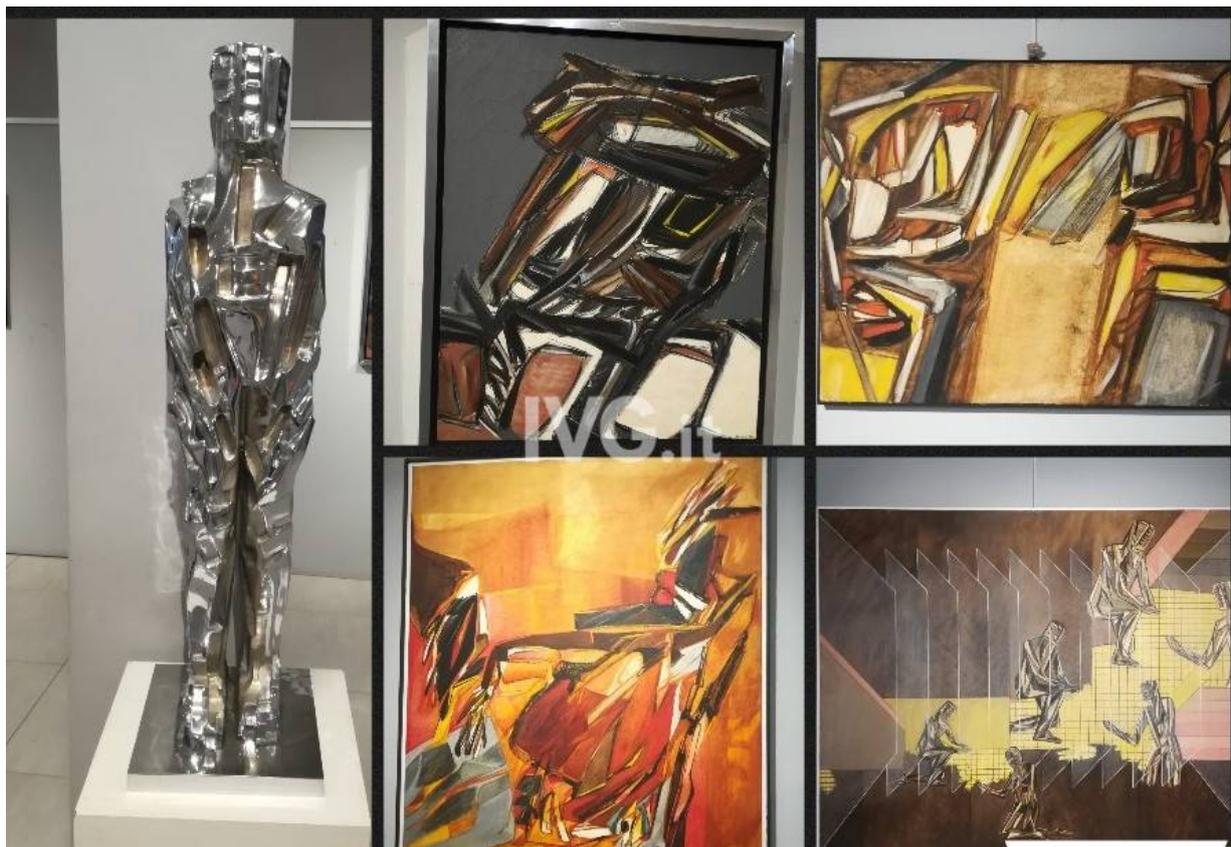
Una mostra per riflettere...

I **grandi interrogativi** che cercano di essere proposti dalle opere dell'autore - gentilmente concesse dalla famiglia - ruotano attorno alla condizione "**post-umana**", che ormai stiamo vivendo per mezzo della sempre maggiore interazione tra uomo e macchine.

Riflessioni filosofiche, ma anche **sociali**, tentano di indagare e comprendere i cambiamenti che la natura subisce con il tendere - oggi più che mai - verso un mondo sempre più urbanizzato e industrializzato.

Le opere che sicuramente esprimono con immediatezza l'espressione del futurismo cui si

appella Rossello sembrano essere i quadri e la scultura metallica all'interno del MuDa.



Come si può scorgere all'interno del Centro Balestrini, uno dei **soggetti** più ritratti - simbolo cardine dell'arte di Rossello - è l'**albero**, nei suoi tratti più naturali, in quelli più aggressivi, fino a quelli artificiali e futuristici: l'albero di bronzo. Tutte manifestazione di una natura tanto accogliente, quanto respingente, che dimostra a pieno quella sorta di spirito talora pacifico, talora conflittuale tra naturale e artificiale, tradizionale e moderno.



Una delle **sculture arboree dello stesso Mario Rossello**, tra le più conosciute, potete osservarla sul **prato** ai piedi della Fortezza del **Priamar**, a Savona. Si tratta de "**L'albero di ferro**" - realizzato nel 1994 e donato dalla famiglia dell'artista al Comune di Savona - anch'esso riflesso del complicato rapporto tra natura e tecnologia.



Uno sguardo ai musei...

Sicuramente, la decisione di articolare la mostra dedicata a Mario Rossello lungo il cammino dei quattro centri culturali albissolesi, seppure per molti possa rappresentare un ostacolo, consente a semplici curiosi, turisti o veri esperti del settore, di poter **conoscere** meglio l'**offerta artistica** che offre la nota cittadina marittima.

Visitare la mostra, infatti, permette di **consultare e osservare** le **altre opere** contenute presso il Museo Diffuso di Albissola Marina, **le bellezze** di Villa Jorn, del Centro Balestrini e della Fornace Alba Docilia.

Altro **aspetto positivo** riguarda la **gratuità** della mostra, una vera vetrina pubblicitaria per incoraggiare e valorizzare le opere artistiche del territorio e dare respiro alla cultura. Niente di più adatto in questo momento di crisi, più che economica, intellettuale.



In tutto questo, però, è anche rintracciabile un **fattore negativo**. Il **personale** e la **gestione oraria del sistema museale albissolese** sembrano danneggiare il flusso di visitatori, a causa di fasce orarie e giorni di apertura troppo ristretti. Aumentare personale - specialmente esperto - e ricorrere a maggior flessibilità oraria giornaliera sono consigli condivisi, da parte di abitanti e turisti, per incrementare oltre la quantità del pubblico, la qualità del servizio culturale.